



COMUNE DI SORENGO

MUNICIPIO

Risposta all'interpellanza dell'on. Norberto Crivelli "Temporali estivi e allagamenti"

Onorevole signor Crivelli,
onorevoli signore e signori Consiglieri,

prima di apprestarci all'evasione dei quesiti avanzati nell'interpellanza, è importante ricordare che il temporale estivo del 29 luglio 2013 è stato un evento meteorologico di eccezionale intensità (con una punta di 40-50 mm di pioggia in un'ora).

Ad ogni modo è necessario tenere conto che i mutamenti climatici degli ultimi decenni, all'origine di un aumento sia dell'intensità che della frequenza delle precipitazioni, mettono a dura prova il sistema di smaltimento delle acque concepito, all'epoca, con basi di calcolo fondate su dati (curve pluviometriche) oramai non più attuali.

Inoltre la progressiva urbanizzazione con la conseguente impermeabilizzazione di sempre più ampie superfici ha contribuito a ulteriormente peggiorare la situazione del nostro territorio già naturalmente poco idoneo all'infiltrazione delle acque.

Alcune condotte non sono quindi più in grado di contenere l'intera quantità di acqua proveniente da ogni singolo fondo durante il prodursi di precipitazioni molto intense, causando problemi di rigurgiti e allagamenti in alcune zone di Sorengo.

Il Municipio si è adoperato e si sta adoperando affinché la situazione relativa allo smaltimento delle acque possa migliorare su tutto il territorio.

Sono in atto, infatti, interventi importanti in via Muzzano con la separazione dello smaltimento delle acque miste, nella zona di Cremignone con lo sdoppiamento della condotta consortile, in via al Laghetto con la creazione di una canalizzazione a cielo aperto che convoglierà le acque chiare direttamente nel laghetto di Muzzano e, infine, nella zona di Gemmo.

Nell'interpellanza, si fa particolare riferimento alla zona di Gemmo, chiedendo se il Comune è a conoscenza degli allagamenti e se ha già intrapreso degli studi per individuare il problema e come intende procedere.

Il Municipio, ben consapevole della situazione, già nel 2010 aveva dato incaricato a specialisti di procedere con una campagna di misurazione dei collettori consortili e comunali delle acque chiare e meteoriche, allo scopo di determinare quali tratti fossero idraulicamente problematici.

Da tali studi è emersa la necessità di eseguire l'aggiornamento del catasto degli allacciamenti privati su tutto il territorio poiché non si disponeva di sufficienti dettagli tecnici circa le modalità di smaltimento di ogni singolo fondo.

Inoltre, durante l'aggiornamento del catasto, gli specialisti incaricati di proporre degli interventi per risolvere i rigurgiti nella zona di Gemmo hanno constatato la mancanza di altri dati indispensabili per l'esecuzione dei necessari calcoli idraulici.

Per questo motivo si sta procedendo con tali verifiche volte ad individuare i punti critici da cui deriva il carico maggiore di acqua proveniente dagli allacciamenti privati.

Queste procedure hanno richiesto tempo e ritardato di conseguenza la fase esecutiva.

Solo una volta individuate con precisione le origini e le dimensioni del problema, si potranno dare indicazioni più concrete sul tipo d'intervento previsto.

Il Municipio, trattandosi di un intervento importante, che con tutta probabilità dovrà essere approvato dal Consiglio comunale, cercherà, per quanto possibile, di snellire le procedure.

Con stima.

Il Municipio

Sorengo, 17 dicembre 2013
Ris. Mun. No. 510/13